

Corriere Adriatico

SUMMIT INTERNAZIONALE

Un toccasana per l'osteoporosi, lo studio al congresso L'olio Pettrini vola a Bangkok

ANCONA – È stato selezionato dal comitato scientifico dell'annuale congresso mondiale della Fondazione internazionale sull'Osteoporosi (Iof World) che si terrà all'inizio di dicembre a Bangkok in Thailandia, lo studio condotto dall'équipe di lavoro della professoressa Laura Mazzanti dell'Istituto di Biochimica della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Ancona con i dottori Vignini, Nanetti, Raffaelli e D'Angelo attorno agli effetti benefici dell'olio Pettrini sulle donne in menopausa nell'ambito della lotta contro l'osteoporosi.

“Nell'olio d'oliva – riferisce la professoressa Mazzanti – l'acido oleico (presente per il 65-87%), l'acido palmitico (17-21%) e quello stearico (5-6,5%) sono elementi costituenti dei lipidi dell'organismo umano che rientrano in un complesso molto più ricco, nel quale si trovano più di 200 “costituenti minori”: steroli, squalene, fenoli, polifenoli, tocoferoli, alcoli alifatici e triterpenici, clorofilla e vitamine di vario tipo (A, D, E) che

influiscono in maniera determinante sulle qualità organolettiche, sugli aspetti merceologici e sulla conservazione, ma soprattutto sul benessere dell'organismo umano”. Una vera e propria miniera di salute. “Meno chiaro era finora come sfruttare questo veicolo buono per trasportare altre sostanze benefiche, tra cui le vitamine”. E poiché tra i fattori di rischio dell'osteoporosi c'è la carenza di calcio e di vitamina D, l'ipotesi dell'arricchimento poteva costituire un'adeguata misura preventiva. Ora, l'arricchimento dell'olio d'oliva con vitamine D3, K1, B6 (importanti nell'omeostasi del calcio e per la salute dell'osso) ci fa verificare gli effetti biochimici e clinici di queste sostanze sull'assimilazione del calcio. “L'azienda Pettrini ha offerto il suo olio biologico superiore per effettuare l'arricchimento vitaminico. Uno studio con-

dotto sugli effetti dell'olio Pettrini Plus ha coinvolto un panel di donne di età di 55 anni reclutate presso il reparto di Ginecologia ed Ostetricia

dell'Ospedale di Senigallia, diretto dal dottor Nelvio Cester, per un regime dietetico

cui è stata aggiunta l'assunzione giornaliera di 2 cucchiaini da tavola di olio d'oliva extravergine Pettrini biologico arricchito con le vitamine D3, K1 e B6. La sperimentazione ha dimostrato un netto abbassamento dei livelli di osteocalcina, la cui elevata incidenza nel sangue si accompagna a una diminuita densità dell'osso, con la più alta incidenza di fratture spontanee. L'arricchimento di vitamina K effettuato sull'olio Pettrini Plus ha abbassato i livelli di osteocalcina sottocarbossilata del 29%, migliorando la densità ossea e aumentando la resistenza alle fratture ossee”.

I. Nicc.



L'olio d'oliva extravergine Pettrini biologico arricchito con le vitamine D3, K1 e B6